

- Il Blog dei Motocappottati - <http://sandronet.dnsalias.org/motocappottati/wordpress> -

Pensieri Insani (Scooter)

Posted By [Motosandro](#) On 18 ottobre 2010 @ 07:00 In [Folklore](#), [Mondo Motocappottati](#), [Mondo Motociclistico](#), [Mondo Motori](#) | [1 Comment](#)

L'articolo e' stato letto : 9 volte

Oggi non so il perché, mi sono chiesto, come mai tante persone comprano uno scooter.



Probabilmente, ci sono tutta una serie di motivazioni, che giustificano, questa scelta. Bando alle ciance, vi propongo una discussione con mè stesso dove provo, a trovare le motivazioni per l'acquisto di uno scooter, e sempre nella stessa frase, vi propongo la risposta di un motociclista vecchia maniera. A voi la lettura.

Purtroppo lo dobbiamo ammettere: la motocicletta è un mezzo in estinzione, ed anche i veri motociclisti. Basta prestare un pò d' attenzione ai mezzi che circolano per le nostre strade per accorgerci immediatamente di questa realtà.

Chi ha vinto è lo scooter!, purtroppo da vero motociclista non mi resta che ammetterlo!!!.

Se guardiamo gli appositi posteggi dedicati ai mezzi a due ruote ci accorgiamo che la schiacciante maggioranza è costituita da scooter; se ci soffermiamo ad osservare i mezzi posteggiati sui marciapiedi ci accorgeremo che per il 90% sono degli scooter, se dovessimo soffermarci per alcuni minuti ai bordi di un asse viario principale e ci mettessimo a contare il transito dei mezzi a due ruote (così come mi è capitato di fare durante l'attesa ad un semaforo che non finiva mai sulla via Emilia a Bologna) potremmo annotare, che su 100 mezzi, il passaggio di 95 scooter a discapito di 5 motociclette.

Qualcuno potrebbe obiettare dicendo che lo scooter è la regina dei centri abitati e la moto invece rimane l'incontrastata regina della strada aperta.

Anche qui sorge qualche dubbio poiché le elevate potenze e velocità raggiunte dalle ultime generazioni di scooter, unite alla comodità, alla facilità di guida ed alle notevoli capacità di carico, hanno fatto sì che anche lo scooter sia diventato un mezzo per eccellenza su questo tipo di strade, per fortuna non su tutte però, li voglio proprio vedere sul Grossglockner o sullo Stelvio via Bormio, ma ci sono rimaste comunque poche realtà dedicate al vero motociclismo.

Nulla da ridire su tutto ciò, poiché è ormai chiaro che lo scooter, o ciò che ne uscirà in futuro dalla fusione di due filosofie e due stili, sarà il mezzo del domani!

E lo vediamo già oggi con delle moto che assomigliano sempre più ad uno scooter e scooter che a guardarli non sono altro che moto rivestite da ampie strutture di plastica.

Dopotutto le motorizzazioni future faranno grande uso di energia elettrica, di gas, di idrogeno e qualche altra diavoleria che per adesso resta nei cassetti di chi ha il comando nella stanza dei bottoni, discorso che comunque esula gli "Harleysti", visto l'incremento continuo delle cilindrata, (oltre al Jack, loro e noi (veri Motociclisti) bruciamo e bruceremo benzina!!!!.)

Tornando alla mia considerazione di oggi, occorrono quindi dei mezzi capaci di ampia possibilità di stivaggio per contenere accumulatori, per applicare cellule fotovoltaiche, per installare bombole e quant'altro possa servire a garantire l'erogazione di una fonte di energia che possa far funzionare un

motore.

E questo lo si può ottenere solo con gli scooter, oppure con motociclette, che non si possono considerare tali

Gli appassionati della cambiata all'ultimo giro, del propulsore tutto a vista, del serbatoio sotto il mento, dell'ululato del "quattro cilindri" o del bombardamento del bicilindrico o ancora del sound pacioso e borbottante tipico del "V" stretto longitudinale, dovranno rinunciare a tutto questo, se vorranno entrare nel futuro delle due ruote, ma considerando la nostra filosofia di motociclisti, probabilmente, staremo comodi comodi nel nostro passato, pieno di sound da marmitta ed odore di benzina.

Niente più cromature da lucidare, niente catene da lubrificare, niente silenziatori da modificare, niente motori da coccolare.

Solo un acceleratore, un freno e tanta anonima plastica monocolore, senza considerare il "VARIATORE", che schifo ma quali motociclisti usano questo strumento malsano, ha è vero gli scooteristi, brrrrr..... 😊.

Tutto molto più semplice per le nuove generazioni che cercano la vita facile e che non amano porsi tanti problemi.

Il futuro sarà quindi dello scooter, mentre le moto saranno costrette a gravitare in un ambiente di nicchia, dove motociclisti nostalgici o testardi continueranno ad armeggiare con cambio e frizione, accomodandosi su selle scomode che non smorzeranno di certo l'azione di sospensioni tarate sul rigido.

In cambio avranno un mezzo che risponderà all'unisono a tutte le loro volontà facendoli sentire un tutt'uno nel rapporto uomo-macchina, quel rapporto tanto amato dai motociclisti di ieri e da quelli che ancora rimangono oggi!.

Quindi dopo questo allucinante post, un consiglio agli scooteristi di oggi e di domani, usate i mezzi pubblici, sono ecologici, e soprattutto hanno il variatore.

Un lampeggio dal Team dei Motocappottati.

P.S non sono contro gli scooteristi, ma spacciarvi per motociclisti, mi sembra troppo.

Avete fatto caso che se incontrate un Motociclista, non vi saluta!!!, non è per maleducazione, ma purtroppo siete seduti su una bicicletta a motore, quindi non siete Motociclisti.

Article printed from Il Blog dei Motocappottati: <http://sandronet.dnsalias.org/motocappottati/wordpress>

URL to article: <http://sandronet.dnsalias.org/motocappottati/wordpress/archives/1193>

Click [here](#) to print.

Copyright © 2010 Il Blog dei Motocappottati. All rights reserved.